

## A Tresidente della Repubblica

VISTA la domanda con la quale il Sindaco della Città di Castel di Sangro chiede la concessione di uno stemma e di un gonfalone per uso di quella Città;

VISTI gli atti prodotti a corredo della domanda stessa;

VISTO 11 R.D. 7 Giugno 1943, n.652;

SULLA PROPOSTA del Presidente del Consiglio dei Ministri;

DECRETA

Sono concessi alla Città di Castel di Sangro, in provincia di L'Aquila, uno stemma ed un gonfalone descritti come appresso:

STEXMA

: campo di cielo, al castello di rosso, mattonato di nero, merlato alla guelfa, il fastigio di dieci, le due torri, alte e alquanto coniche, di cinque, finestrate di due, di nero, una e una, chiuso dello stesso, esso castello sormontato dalla stella di sei raggi d'oro e fon dato sulla pianura di azzurro, fluttuosa di argento. Ornamenti esteriori da Città.

GONFALONE

drappo partito di rosso e di giallo, riccamente ornato di ricami d'oro e caricato dallo stem ma sopra descritto con la iscrizione centrata in oro, recante la denominazione della Città. Le parti di metallo ed i cordoni saranno dorati. L'asta verticale sarà ricoperte di velluto dei colori del drappo, alternati, con bullette dorate poste a spirale. Nella freccia sarà rappresentato lo stemma della Città e sul gambo inciso il nome. Cravatta con nastri tricolo rati dai colori nazionali frangiati d'oro.

Il presente Decreto sarà debitamente trascritto.

\*\*\* ROMA Addi 17 MAG. 2002

Carica.

sievin Prummi



USO STUDIO

Trascritto dall'originale trasmesso dalla Presidenza del consiglio dei CER/OA/A/10588/925 del 23-05-2002 e protocollato al-h.3033/V.2.b del 24-05-2002.

ministri